



14 GEN. 2014

Decreto
n. 17

7 FEB. 2014

2378

*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

Prot 2208
del 5-2-2014

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA,
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

IL DIRETTORE GENERALE

15 GEN 2014
980
PROT.

VISTO il decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, e successive modificazioni, recante il Codice dell'amministrazione digitale;

VISTO il regolamento (CE) n. 1198 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca (FEP);

VISTO il regolamento (CE) n. 498 della Commissione del 26 marzo 2007, con il quale sono state definite le modalità di applicazione del Regolamento relativo al Fondo europeo per la pesca;

VISTO il Programma Operativo dell'intervento comunitario del FEP per il periodo di programmazione 2007-2013, approvato da ultimo dalla Commissione Europea con Decisione (CE) C(2013) 119 dell'17 gennaio 2013 recante modifica della Decisione C(2007) 6792, del 19 dicembre 2007, quale modificata dalla Decisione C(2010) 7914 dell'11 novembre 2010;

VISTO il piano di adeguamento dello sforzo di pesca della flotta italiana - periodo 2010-2013 - adottato, ai sensi dell'art. 21 del regolamento (CE) n. 1198 del Consiglio del 27 luglio 2006, con decreto direttoriale n. 5 del 19 maggio 2011;

VISTO il decreto direttoriale 5 dicembre 2011 con il quale sono stati modificati gli obiettivi di riduzione della capacità di pesca di cui ai Piani nazionali di disarmo, in cui si articola il Piano di adeguamento adottato con il citato decreto direttoriale 19 maggio 2011;

VISTO il decreto del Ministro del 26 gennaio 2012, recante adeguamento alle disposizioni comunitarie in materia di licenze di pesca;

Vista la nota n. 742 del 10 settembre 2012 con la quale la regione Siciliana ha stabilito di destinare le risorse proprie dell'Asse 1, per un importo pari ad Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00), per il pagamento del premio di arresto definitivo di cui al regolamento (CE) n. 1198 del Consiglio del 27 luglio 2006 per la demolizione delle imbarcazioni, pari o inferiori a 12 metri fuori tutto, iscritti nei Compartimenti marittimi della Regione Siciliana ed autorizzate all'esercizio dell'attività di pesca con il sistema strascico ovvero altri sistemi;

Visto l'atto aggiuntivo alla convenzione del 26 febbraio 2010, stipulato in data 6 novembre 2012 tra il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Direzione generale della pesca marittima

IL CONSIGLIERE

(Dott. Fabio Gattano Galeffi)

Registrato alla Corte dei Conti il 3 FEB. 2014

Ufficio di controllo Atti MISE - MIPAAF

registro n. 450 Foglio n. 450



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

e dell'acquacoltura e la regione Siciliana, al fine di disciplinare i rapporti nell'attuazione della misura arresto definitivo;

VISTA la nota del 19 novembre 2012 con cui la regione Siciliana ha approvato lo schema di decreto predisposto per l'attuazione della misura arresto definitivo;

VISTO il decreto del Ministro del 27 dicembre 2012, recante Arresto definitivo delle imbarcazioni da pesca della regione Siciliana, Pubblicato nella Gazz. Uff. 29 marzo 2013, n. 75;

VISTO l'art. 4, comma 3, del decreto 27 dicembre 2013, ai sensi del quale il Ministero, acquisita l'istruttoria e tenuto conto degli obiettivi di riduzione della capacità di pesca, provvede a redigere n. 2 (due) graduatorie in base ai criteri di cui all'art. 5 del medesimo provvedimento, da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

RITENUTO necessario procedere all'approvazione della suddetta graduatoria predisposta ed articolata in conformità alle citate disposizioni ministeriali

DECRETA

Art. 1

1. E' approvata la graduatoria di cui all'allegato 1 del presente provvedimento, inerente le imbarcazioni di lunghezza fuori tutto uguale o inferiore a 12 metri, iscritte nei Compartimenti marittimi della regione Siciliana ed autorizzate all'esercizio della pesca marittima con uno degli attrezzi ricompresi nel "sistema strascico".

Art. 2

1. E' approvata la graduatoria di cui all'allegato 2 del presente provvedimento, inerente le imbarcazioni di lunghezza fuori tutto uguale o inferiore a 12 metri, iscritte nei Compartimenti marittimi della regione Siciliana ed autorizzate all'esercizio dell'attività di pesca con uno degli attrezzi ricompresi in "altri sistemi", escluse quelle autorizzate esclusivamente con attrezzi compresi nei "sistemi circuizione e/o volante".



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

Art. 3

1. Ai sensi dell'art. 6 del decreto del Ministro del 27 dicembre 2013, il premio, arrotondato alle dieci unità inferiori, è determinato con il supporto delle componenti applicative del sistema informativo SIPA - Sistema Italiano della pesca e dell'acquacoltura, secondo il calcolo indicato nella tabella di cui all'allegato E del citato decreto ministeriale diminuito, in conformità a quanto previsto dal Programma Operativo dell'1,5%, per ogni anno in più rispetto ai 15 anni ovvero del 22,5% per i natanti di età pari o superiore a 30 anni.
2. La regione Siciliana predispone i decreti di concessione seguendo l'ordine della graduatoria fino ad esaurimento delle risorse. In caso di eventuali avanzi di gestione o di ulteriori finanziamenti, la Regione può proseguire nello scorrimento della graduatoria attribuendo il premio di cui al presente decreto agli idonei non beneficiari in posizione utile in graduatoria.

Art. 4

1. Il presente decreto è trasmesso all'organo di controllo ed è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
2. E' esperibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana oppure, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni a decorrere dalla medesima data.

Roma, li 13 GEN 2014

Il Direttore Generale *ad interim*
Emilio Gatto

